



11° Escursione: 27 e 28 giugno 2026 *Escursione di due giorni*

Svizzera: Capanna Bovarina e Lago Retico con l'UTOE di Bellinzona



- Ritrovo:** ore 7.00 parcheggio di Piazza Parri a Verbania-Trobasso.
Partenza con auto fino a Predasca (circa 2h e 30' di viaggio).
- Itinerario:** Predasca, Capanna Bovarina, Passo di Gana Negra
– Capanna Bovarina, Lago Retico, Cima di Garina e ritorno.
- Tempo:** 5 ore ca. il 1° giorno, 6 ore ca. il 2° giorno.
- Dislivello:** 700 m ca. il 1° giorno - 1000 m ca il 2° giorno.
- Difficoltà:** E (buon grado di allenamento).
- Note:** **Pranzo al sacco per il sabato e la domenica, cena del sabato in Capanna Bovarina.**

Per aderire all'escursione è obbligatoria la conferma previo invio di un messaggio whatsapp al n. 3920257779.

Inoltre, stanti le nuove disposizioni assicurative, alle uscite possono partecipare solo i soci in regola con l'iscrizione/assicurazione dell'annualità in corso.



Sabato 27 giugno: Il nostro itinerario inizia in macchina, risalendo da Campo Blenio fino al parcheggio di Predasca (1742 m). Da qui, con una piacevole camminata di circa 45 minuti, raggiungeremo la Capanna Bovarina (1871 m). La capanna attuale, inaugurata nel 1971 e rimodernata nel 1997, sorge in una zona storicamente strategica: la Val di Campo, che è stata per secoli una via di transito fondamentale per i traffici tra il Canton Ticino e i Grigioni.

Dopo una pausa rigenerante in capanna, chi lo desiderasse potrà proseguire verso il Passo di Gana Negra. Questo valico è un luogo magico, caratterizzato da singolari formazioni di rocce scure (le "Gane") che creano un paesaggio quasi lunare, sospeso tra la Valle di Blenio e la Val Medel. La giornata terminerà con una cena conviviale e il successivo pernottamento in capanna.

Domenica 28 giugno: Specchio del Lago Retico e Cima di Garina. Dopo colazione ci incammineremo verso il Lago Retico (2373 m), raggiungibile in circa 2 ore. Questo bacino alpino, incastonato sul confine tra Ticino e Grigioni, è considerato uno dei laghi più belli della regione per le sue acque cristalline che riflettono le vette circostanti. Il nome "Retico" potrebbe richiamare le antiche popolazioni dei Reti che abitavano queste valli in epoca preromana.

Per i più intraprendenti – innervamento e condizioni complessive del gruppo permettendo – l'escursione potrà proseguire fino alla Cima di Garina (2780 m), un balcone panoramico d'eccezione che offre una vista mozzafiato sulle vette dell'Adula e sulle Alpi svizzere. Dopo il pranzo al sacco immersi nel silenzio dell'alta quota, inizieremo la discesa verso la capanna e, infine, torneremo alle nostre auto.

